

Sfila la Bellucci: è un inno all'Amore

Da Dolce & Gabbana sentimenti e nostalgia. Versace: un trionfo di grafica Pop



di **EVA DESIDERIO**

■ MILANO

APRE Monica Bellucci, chiude Naomi Campbell. Con loro anche la brava e simpatica Marpessa, top model icona della maison. Tutte e tre in smoking da uomo e tacchi a spillo. Sono le star con un po' di sana nostalgia della passerella per l'estate 2019 di Dolce & Gabbana che hanno conquistato gli invitati al defilé. Monica, che compirà 54 anni a settembre, è di una bellezza stupefacente e sempre ammaliante e come Naomi e Marpessa strappa più di un applauso. La Pantera Nera ci propina la mitica falcata, unica e irripetibile per charme ed eleganza. E alla fine tutte in palcoscenico, sotto la scena d'oro e barocca tra l'ostensorio e il trionfo degli Angeli da chiesa del "Gattopardo", Stefano, Monica, Domenico, Naomi e Marpessa tutti mano nella mano.

«**LA COLLEZIONE** è dedicata

all'Amore Infinito», spiegano gli stilisti che sempre riescono a stupire e un po' anche commuovere chi ricorda bene le loro sfilate degli inizi con Monica, Marpessa e Naomi debuttanti in guerpiera nera e pare che il tempo si sia fermato. Centocinquanta in pedana, con uno street casting variato e divertente che racconta la vita vera: giovani e vecchi, nonne e nipoti, famiglie con bambini, coppie lesbo e gay, influencer famosi e ragazzi di quartiere, divi e modelli del mito come Tony Ward, figli di come il diciassettenne Kailand Wonder con fratello e papà Steve in prima fila che si fa raccontare l'effetto che fa. E poi Cosmo ed Elias Becker figlio di Boris, il diciannovenne bel Maharaja Padmanabh Singh che gioca anche a polo. Un mix mai caotico ma seducente tra passato-presente-futuro dello stile di Dolce e Gabbana tra ricami da tabernacolo, rose, croci dorate sul bomber, il Dna del brand che esplose in passerella tra il pizzo nero e il broccato, i ricami esagerati, i putti di chiesa e i Pupisiciliani. «A noi non interessa cosa dice il ministro per la famiglia - dicono gli stilisti - a noi interessa la moda e la vita vera», e via con un

messaggio reale di tolleranza, affetto, rispetto e libertà, per gusti sessuali e per tutte le età.

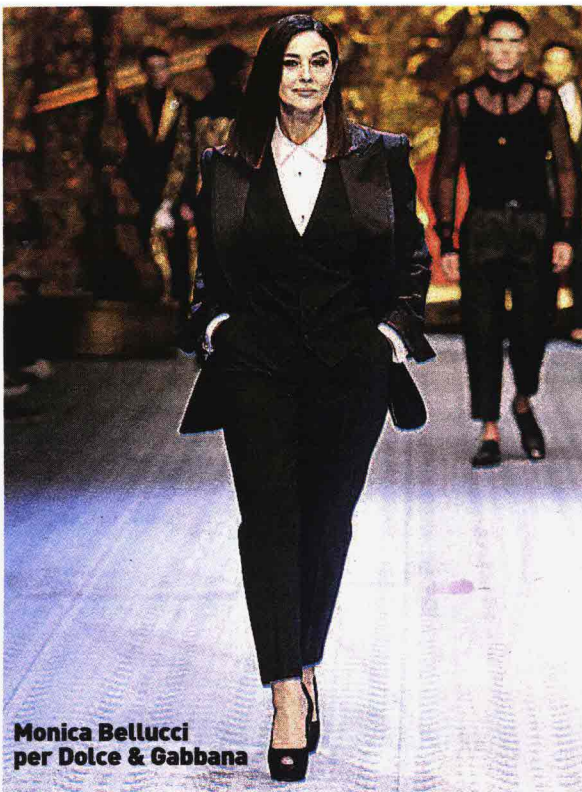
PER MILANO MODA Uomo in queste quattro giornate scendono in pista nomi galattici e giovani brand. Come M1992 disegnata dallo stilista-dj Dorian Stefano Tarantini sostenuto da Camera Moda che ama atmosfere gotiche e talvolta un po' inquietanti, o come l'inglese trentaseienne Matthew Miller guest star di White Man & Woman presentato ieri da Massimiliano Bizzi, presidente e fondatore di White: un creativo pieno di idee e di rispetto per la natura che ha prodotto una collezione 100% riciclabile con filati e tessuti che arrivano dal riciclo della plastica e cotone organico.

Da Marni il direttore creativo Francesco Rizzo lavora pensando alle Olimpiadi e a tutti gli sport «quelli che tutti possono praticare perché partecipare a una gara e poi magari vincerla è un po' come vivere la propria vita», racconta nel Garage Velasca, la pancia nera e molto street della Torre Velasca: i modelli sono di tutti i tipi, magri e alti, o bassi e paffuti, belli e brutti, e indossano bermuda e canotte, felpe col cappuccio e ciabatte di spugna da alber-

go. Nello spazio di Via Pontaccio va in scena il film d'eleganza di Kiton con giacche rosso Pompei di vicenda d'estate da 30.000 euro che come racconta l'ad Antonio De Matteis vengono comprate «da inglesi, tedeschi, svizzeri, americani e italiani di Montecarlo». Bella la novità della collezione ideata dai suoi due gemelli di 26 anni, Mariano e Walter De Matteis, battezzata KNT, Kiton New Texture, con sperimentazione e leggerezza di materiali. La Jump R18 è la sneaker personalizzabile anche col proprio nome scritto sullo strip che la chiude lanciata da Giuseppe Zanotti, lo scarponcino di Church's in vitello color avorio o bicolore battezzato Shanghai, le ciabatte di plastica giallo limone di Jimmy Choo.

CHIARA FERRAGNI col futuro marito Fedez arrivano abbracciati da Versace che nel cortile di via del Gesù ha allestito una passerella di plexiglass sotto una cascata di glicini. Sfilano i modelli creati da Donatella in pantaloni di vinile lucido nero e camicie di seta a piccoli e grandi fiori, giacche gessate over sui jeans, caban con effetti grafici Pop, bermuda da città. Come vezzo per lui la borsetta con la catenella d'oro rubata alle ragazze, Kendall Jenner e Bella Hadid in minishort sexy e stivaloni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



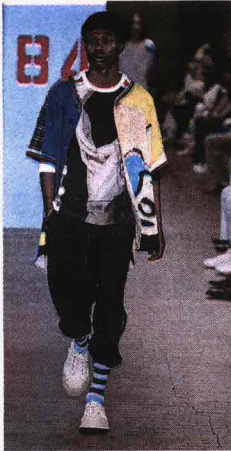
Monica Bellucci
per **Dolce & Gabbana**



Naomi per Dolce
& **Gabbana**



In primo piano



Marni



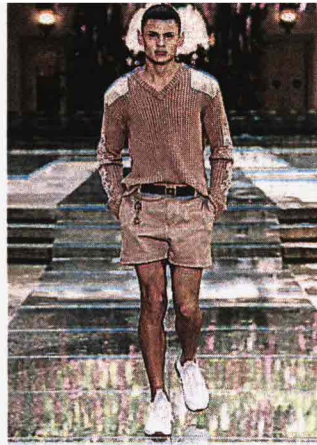
Kiton



Giuseppe Zanotti



Church's



Tre modelli per l'estate 2019 della sfilata di Versace ieri a Milano

